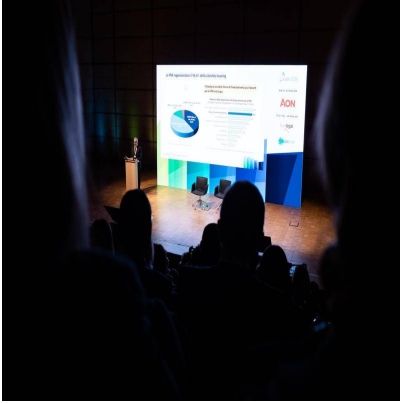




Assilea, si Ã¨ aperto a Milano Lease 2026

Descrizione

(Adnkronos) â Nel suo messaggio di saluto di indirizzo, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha sottolineato come il Salone del leasing âcostituisce una significativa occasione di analisi sulle evoluzioni che caratterizzano lâattuale scenario economicoâ e âil leasing Ã¨ uno strumento prezioso a disposizione degli attori economici per incrementare gli investimenti necessari alla loro crescitaâ. Il presidente di Assilea, Paolo Guzzetti, il Vicepresidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco, Angelo Camilli, e il saluto da remoto di Antonio Patuelli, presidente Abi, hanno aperto lâevento.

âLa nuova geoeconomia: mercato, credito e investimentiâ e âLe frontiere del leasing tra regolamentazione e innovazioneâ sono le due Sessioni che hanno animato la mattina e i lavori del pomeriggio. Renato Loriero, Consigliere del Presidente del Consiglio per le politiche di bilancio ed economiche, intervenendo da remoto ha indicato i â3,4 miliardi per sostegni alle imprese della manovra di bilancio, che mette al centro investimenti strategici e infrastrutturali e il ruolo del leasing quale canale naturale con il quale le politiche pubbliche raggiungono le impreseâ.

Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa Sanpaolo, Alessandro Fontana, Direttore Centro Studi Confindustria, Marco Fortis, Vicepresidente e Direttore Fondazione Edison, e Alessandra Lanza, Senior Partner Corporate & Government Prometeia, si sono confrontati su âGli scenari per lâeconomia e la finanzaâ, moderati da Sebastiano Barisoni, Vicedirettore esecutivo di Radio 24.

Nel pomeriggio lâintervento di AlmorÃ² Rubin de Cervin, Capo del dipartimento Regolamentazione e vigilanza bancaria della DG StabilitÃ finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali della Commissione europea, ha aperto il dibattito sugli aspetti normativi.

âLeggendo i dati dei primi 9 mesi del 2026, il leasing si conferma un formidabile strumento di sviluppo e, a maggior ragione nel contesto attuale, fa realmente la differenza sia in ambito economico sia socialeâ ha esordito il presidente Assilea, Paolo Guzzetti. âDal confronto sui temi macroeconomici, sono emerse le opportunitÃ che puÃ² offrire allâimplementazione dellâhousing

sociale, delle transizioni digitale ed energetica e del rinnovo del parco veicoli. Sono perÃ² necessari un quadro normativo stabile, regole proporzionate all'oggettiva minore rischiositÃ e che il leasing sia sempre considerato dalle PP.AA. nei regimi di agevolazione per l'acquisizione di beni produttivi.

Il settore ha poi la responsabilitÃ di continuare a migliorare la capacitÃ di rispondere alle esigenze del mercato e rendere lo strumento sempre piÃ¹ accessibile e conosciuto. IA e capitale umano sono i macro trend che influenzeranno sia il mercato, sia l'organizzazione delle societÃ di leasing, ha concluso Guzzetti.

Le prospettive del mercato leasing restano positive e il nostro modello di previsione Assilea-Prometeia segnala una crescita dello stipulato per il 2027 tra il 4% e il 5%, segnala il Direttore Generale di Assilea, Giuseppe Schlitzer. Nei primi 9 mesi del 2026 il settore ha messo a segno un +3,2% dei volumi di stipulato e l'industria del leasing italiana, posizionata al 4° posto in Europa, presenta ancora margini di espansione. Domani in programma le tavole rotonde di approfondimento verticale sui mercati Immobiliare, Auto (autoveicoli, veicoli commerciali e industriali) e Beni strumentali.

Il leasing Ã¨ uno strumento fondamentale per finanziare gli investimenti delle imprese, Confindustria Ã¨ disponibile a collaborare con Assilea per ampliarne ulteriormente l'utilizzo, anche per i beni immateriali -sottolinea il Vicepresidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco, Angelo Camilli-. Auspichiamo un rafforzamento delle risorse e un'estensione temporale dell'iperammortamento, Ã¨ inoltre fondamentale garantire la proroga del Fondo centrale di garanzia per le Pmi e mantenere strumenti come la Nuova Sabatini, che sostengono l'accesso al credito e gli investimenti. Un'altra prioritÃ Ã¨ mobilitare maggiori risorse verso l'economia reale, favorendo il contributo del risparmio privato e degli investitori istituzionali al finanziamento delle imprese. Anche il leasing puÃ² svolgere un ruolo importante in questo percorso, compreso il settore immobiliare, ad esempio per favorire lo sviluppo di soluzioni abitative accessibili per i lavoratori.

Vorrei sottolineare l'importanza del leasing nella ripresa economica, anche nel Mezzogiorno ha sottolineato Antonio Patuelli, presidente Abi-. Ci sarebbe bisogno di un nuovo Pnrr europeo, ma non ne vediamo e i bilanci dell'Unione e dell'Italia non consentono politiche espansive. Dunque la trasformazione volontaria del risparmio europeo in investimenti produttivi Ã¨ essenziale, ma ho maturato la convinzione ci sono Stati che attirano i capitali grazie a una pressione fiscale piÃ¹ bassa e che non hanno interesse alcuno a una fiscalitÃ eguale e l'unione dei risparmi e degli investimenti.

l'Italia ha avuto la piÃ¹ forte crescita del Pil e dei consumi pro capite della Ue dal 2022 ad oggi -spiega il direttore del Centro Studi Confindustria, Marco Fortis-. L'analisi del quadro macroeconomico evidenzia un andamento del Paese migliore di quanto viene raccontato. Vanno valorizzati la forza dei settori emergenti, l'export e il contributo del leasing, che Ã¨ stato fondamentale per determinare al sorpasso storico sul Giappone proprio in termini di esportazioni. L'aumento della produttivitÃ rimane un tema centrale, ma dobbiamo distinguere per comparti, il manifatturiero, ad esempio, ha visto un miglioramento della produttivitÃ rispetto ad altri settori.

• La minor vulnerabilità dell'Italia è un fatto, determinato innanzitutto dalla riduzione del fabbisogno energetico per milione di Pil - sottolinea Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa Sanpaolo-. Il 2027 ci lascia però delle perplessità. Dobbiamo pensare a interventi strutturali, intervenendo sulla produttività a cominciare dai servizi, dalle libere professioni e dalla PA e trasformare il Fondo centrale di garanzia da strumento difensivo in uno strumento di attacco per rafforzare l'accesso delle imprese al mercato dei capitali e supportare il rafforzamento dei settori strategici. Anche perché a dicembre ci aspettiamo un rialzo dei tassi.

• Qualsiasi economia nel mondo ha fatto risultati molto positivi se consideriamo guerre, dazi, caro energia, e credo che questo dipenda fortemente dall'essere in una transizione vera, sia digitale, sia green -spiega Alessandra Lanza, Senior Partner Corporate & Government Prometeia-. Credo che per questo determini una domanda strutturalmente e a lungo termine forte dell'offerta, che poggia su risorse scarse, come terre rare, ma anche acqua e energia necessari per i data center, causando disuguaglianze crescenti che non saranno sostenibili se non interveniamo. Pensiamo alla crescita della produttività del manifatturiero, cui però non ha corrisposto una coerente crescita dei salari.

• I prezzi del petrolio sono aumentati meno delle attese e questo, unitamente all'assorbimento energetico delle nostre produzioni ha certamente contribuito a un risultato positivo in termini di Pil - spiega Alessandro Fontana, Direttore Centro Studi Confindustria-. Negli ultimi decenni siamo cresciuti meno degli altri a causa del declino demografico e della scarsa produttività, che a sua volta si porta dietro la dimensione di impresa, la sua patrimonializzazione e lo stesso costo dell'energia. Dobbiamo traghettare il medio-lungo periodo intervenendo su questi ambiti, unitamente agli accordi commerciali, che sono l'unico strumento di regolamentazione globale condivisa.

Il settore Auto (autoveicoli, veicoli commerciali e industriali) si conferma il principale segmento del mercato leasing, con il 62,1% dei volumi finanziati; seguono lo Strumentale (26,3%) e l'Immobiliare (8,9%). Il comparto Auto è in leggero aumento in valore (+2,0%), grazie alla spinta degli autoveicoli e dei veicoli industriali, mentre arretrano i veicoli commerciali dopo la forte crescita registrata nel 2025. Un'autovettura elettrica su quattro è finanziata in leasing o noleggio a lungo termine.

Lo Strumentale segna un assestamento (-0,9%) da leggersi dopo il +15,2% del 2025, in particolare dovuto alla flessione del segmento finanziario sopra i 2,5 milioni di euro, e si conferma lo strumento di finanziamento preferito dalle Pmi, scelto per il 67,3% degli investimenti con Nuova Sabatini, Industria 4.0 e Sabatini Green. Il leasing Immobiliare (+21,9%) cresce in tutti i comparti, con il picco del +35% del segmento costruito (+77,5% per il taglio sopra i 2,5 milioni di euro), e, per tipologia, degli alberghi e dei centri ricreativi (+51,9%) e degli immobili ad uso ufficio (+45,0%).

•

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2026

Autore

redazione

default watermark